

Interreg VI – A Italia - Österreich

EDU-CIRC

Rete transfrontaliera per la formazione sull'economia circolare e la decarbonizzazione nella produzione

Grenzübergreifendes Netzwerk zur Aus- und Weiterbildung in Kreislaufwirtschaft und Dekarbonisierung in der Produktion

Interreg
Italia-Österreich



Co-funded by
the European Union

EDU-CIRC

Europa noch näher
Un'Europa più vicina

Interreg VI – A Italia - Österreich
Kooperationsprogramm
Programma di cooperazione
2021-2027

DNSH

Do Not Significant Harm

PASSO 4

Incontri presso ESEV CPT Verona

Interreg
Italia-Österreich



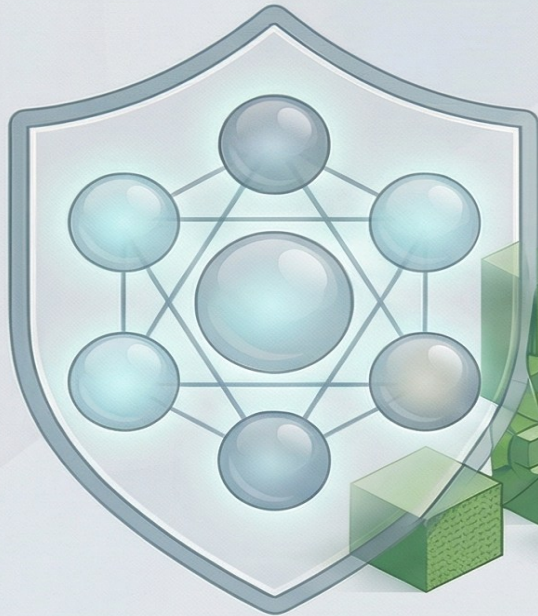
Co-funded by
the European Union

Europa noch näher
Un'Europa più vicina

EDU-CIRC

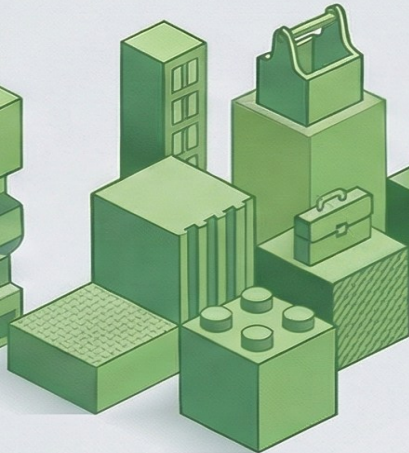
CAM e DNSH: La Guida per il PNRR

Tutte le misure del PNRR devono rispettare il principio **“Do No Significant Harm” (DNSH)**, ovvero non arrecare danni significativi all’ambiente. I **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** per gli appalti pubblici verdi sono uno strumento operativo essenziale per raggiungere questa conformità.



Principle DNSH

Obbligo per ogni misura del PNRR di non arrecare danno significativo a sei obiettivi ambientali



Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Misure per integrare la sostenibilità ambientale negli appalti pubblici (“appalti verdi”)

I CAM sono uno strumento per rispettare il DNSH

La Commissione Europea indica i criteri degli appalti verdi come prova di conformità al DNSH.

L'applicazione dei CAM per i due Regimi DNSH

Il loro utilizzo varia a seconda del livello di ambizione ambientale richiesto dalla misura.

Regime 2

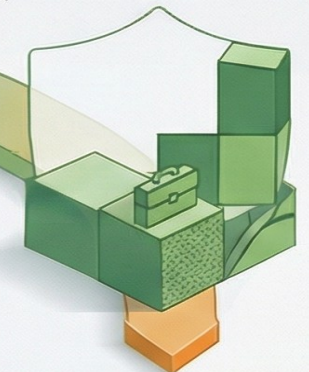
(Rispetto del principio)



L'applicazione dei CAM può assicurare il rispetto del requisito.

Regime 1

(Contributo sostanziale)



L'applicazione dei CAM potrebbe non essere sufficiente; è suggerita una valutazione caso per caso.

Il Processo di Valutazione DNSH nel PNRR

Tutte le misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) devono rispettare il principio di "Non Arrecare Danno Significativo" (DNSH) all'ambiente. La conformità viene verificata attraverso un processo di valutazione strutturato in due fasi principali.

Fase 1: Valutazione Iniziale



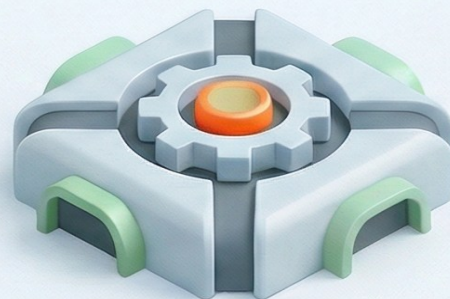
Verifica della Sostenibilità

Si valuta se la misura rispetta la Tassonomia UE per la finanza sostenibile.



Classificazione in 4 Scenari di Impatto

Ogni misura viene classificata in base al suo potenziale effetto sugli obiettivi ambientali.



Decisione sul Percorso di Analisi

L'esito di questa fase determina se è sufficiente un'analisi semplificata o serve un'analisi approfondita.

Fase 2: Analisi Dettagliata tramite Schede

Approccio Semplificato

Per misure con impatto nullo o positivo basta una breve motivazione.



Analisi Approfondita

Obbligatoria per settori a rischio (energia, trasporti) o per misure di mitigazione climatica.



Esito Finale: Nessun Danno Significativo

Per essere approvata, la misura deve dimostrare di non arrecare danni all'ambiente.

Il Principio DNSH: Progettare la Mobilità Sostenibile

Tutte le misure del PNRR, incluse le infrastrutture per la mobilità, **devono rispettare il principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH)**. Questo significa che ogni intervento viene valutato per assicurarsi che non **comprometta sei obiettivi ambientali chiave**, garantendo una transizione ecologica reale e sostenibile.

I Sei Obiettivi Ambientali da Tutelare



Mitigazione dei Cambiamenti Climatici

Il progetto non deve portare a significative emissioni di gas serra.



Adattamento ai Cambiamenti Climatici

Il progetto non deve aumentare l'impatto negativo del clima futuro.



Uso Sostenibile delle Risorse Idriche e Marine

Il progetto non deve danneggiare il buono stato di fiumi, laghi e mari.



Economia Circolare

Il progetto deve prevenire i rifiuti e promuovere riutilizzo e riciclo.



Prevenzione e Riduzione dell'Inquinamento

Il progetto non deve aumentare le emissioni inquinanti in aria, acqua e suolo.



Protezione di Biodiversità ed Ecosistemi

Il progetto non deve danneggiare habitat, specie e la resilienza degli ecosistemi.

Come si Applica il Principio?

Regime 1: Contributo Sostanziale

Per progetti che migliorano attivamente l'ambiente (es. mobilità ciclistica, rinnovabili).

Regime 2: Rispetto del DNSH

Per progetti che, pur non contribuendo attivamente, non devono arrecare alcun danno.



Costruire il Futuro: I Principi DNSH per i Nuovi Edifici

Questa infografica riassume i vincoli ambientali obbligatori della 'Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici' per i progetti del PNRR. Ogni nuovo edificio deve essere progettato e realizzato per minimizzare il proprio impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita, rispettando sei obiettivi chiave.



1. Mitigazione dei Cambiamenti Climatici

Gli edifici devono avere prestazioni energetiche elevate (NZEB) o superiori, con un fabbisogno energetico ridotto del 20% rispetto allo standard per contributi sostanziali.

2. Adattamento ai Cambiamenti Climatici

È obbligatoria un'analisi dei rischi climatici per garantire che l'edificio sia resiliente a eventi futuri.



6. Protezione di Biodiversità ed Ecosistemi

Non costruire su terreni fertili, foreste o habitat protetti. Utilizzare legno proveniente da fonti certificate (FSC/PEFC).



5. Prevenzione dell'Inquinamento

Utilizzare materiali privi di sostanze pericolose (conformi a REACH) e gestire il cantiere in modo ecologico.



3. Uso Sostenibile delle Risorse Idriche

Installare apparecchi a basso consumo: rubinetti (<6 l/min), docce (<8 l/min) e sanitari a scarico ridotto.



4. Economia Circolare

Almeno il 70% in peso dei rifiuti da costruzione e demolizione deve essere preparato per il riutilizzo o il riciclo.

Ristrutturazioni Sostenibili: Guida ai Principi DNSH (Scheda 2)

I principi e i vincoli ambientali chiave (DNSH) per gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione di edifici finanziati dal PNRR. L'obiettivo è non arrecare danno significativo all'ambiente, concentrandosi su efficienza energetica, gestione dei materiali e del cantiere.

Requisiti Energetici e Climatici

Due Livelli di Efficienza Energetica Contributo Sostanziale (Regime 1)

30%
Richiede una "ristrutturazione importante" o un risparmio di energia primaria di almeno il 30%.



Rispetto del DNSH (Regime 2)
Richiede la conformità ai requisiti minimi di legge (O.M. 26/06/2015).



Analisi del Rischio Climatico
È obbligatoria per valutare la resilienza dell'edificio a futuri eventi climatici.



Gestione di Materiali, Acqua e Cantiere

70%

Recupero Rifiuti al 70%.
Almeno il 70% in peso dei rifiuti da costruzione e demolizione deve essere preparato per il riutilizzo o riciclo.



≤ 6 litri/minuto

Risparmio Idrico Garantito
Se si installano nuovi impianti, rubinetti e docce devono rispettare precisi limiti di flusso d'acqua (es. rubinetti ≤ 6 litri/minuto).

Sicurezza dei Materiali
È obbligatorio un censimento preventivo dell'amianto e il divieto di usare sostanze pericolose incluse nella lista REACH.

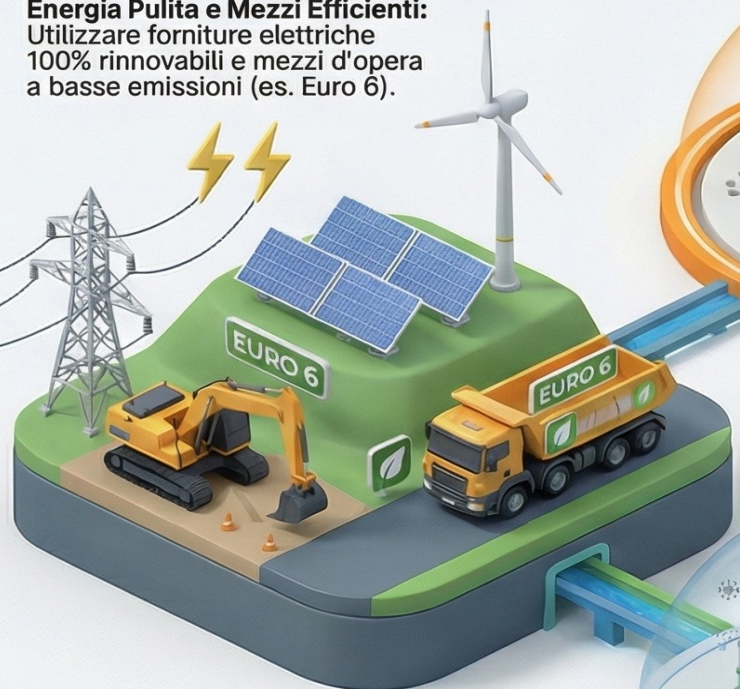


Cantiere Sostenibile: Linee Guida DNSH per Opere Generiche

Questa infografica riassume i principi della Scheda 5 della Guida Operativa DNSH. Fornisce indicazioni per progettare e gestire cantieri temporanei o mobili ("Campo Base") per grandi opere, minimizzando gli impatti sui sei obiettivi ambientali della Tassonomia Europea.

Gestione Operativa Sostenibile

Energia Pulita e Mezzi Efficienti:
Utilizzare forniture elettriche 100% rinnovabili e mezzi d'opera a basse emissioni (es. Euro 6).

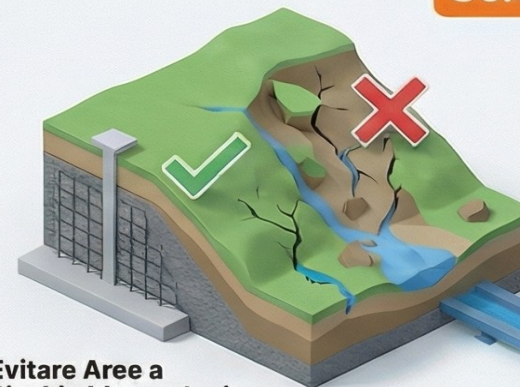


Controllo dell'inquinamento:
Prevenire l'inquinamento da polveri e rumore e usare solo materiali conformi al regolamento REACH.



Obiettivo 70% di Recupero Rifiuti:
Preparare per il riutilizzo o riciclo almeno il 70% in peso dei rifiuti da costruzione e demolizione.

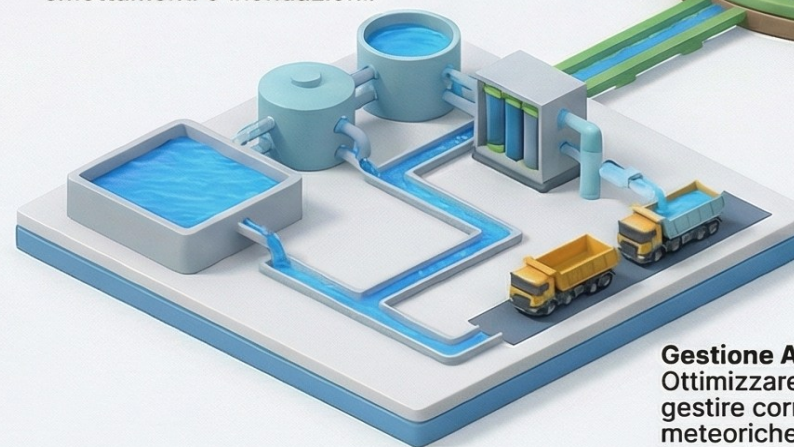
Selezione e Protezione del Sito



Evitare Aree a Rischio Idrogeologico:
Non ubicare il Campo Base in aree a rischio frane, smottamenti o inondazioni.



Proteggere Biodiversità ed Ecosistemi:
Evitare la costruzione in area protette (es. Natura 2000), foreste o habitat di specie a rischio.



Gestione Attenta delle Acque:
Ottimizzare i consumi idrici e gestire correttamente le acque meteoriche e quelle di lavorazione.